



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Transizione Energetica
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027
Materia	Asse II
Sotto Materia	Azione 2.2 - Sub-Azione 2.2.1
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23 co. 1 e art. 26
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00218 del 26/08/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 159

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 159/DIR/2026/00212

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II “Economia Verde”- Azione 2.2 – sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”- Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo. Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario.



Il giorno 26/08/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- l’art. 18 del D. Lgs. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020. Atto



di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";

- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all'ing. Francesco Corvace l'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica.
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025 "Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.";
- la D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026, recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 993 del 14/07/2026 con la quale viene prorogato l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi



e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022
- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2026) 3011 final del 07/05/2026;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde", la sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;



- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati", che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17/06/2024, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023"

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1231 del 11/08/2025, al fine di dare impulso all'Azione 2.2 e, segnatamente alla sub Azione 2.2.1 'Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici', la Giunta regionale ha provveduto a:
 1. stanziare complessivi € 12.400.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.2 - sub Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;
 2. individuare quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi che dispongono di impianti sportivi di proprietà pubblica, con la facoltà di presentare fino a due proposte progettuali ciascuna con un costo non inferiore a € 100.000,00, per un contributo massimo erogabile non superiore a € 500.000,00 per proposta;
 3. approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 4. autorizzare il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del PR Puglia 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla stessa Deliberazione, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- in fase di redazione dell'Avviso Pubblico, dopo attenta analisi dei costi degli interventi potenzialmente oggetto di finanziamento, è emersa la necessità di incrementare il limite minimo per ciascuna proposta progettuale, stabilito con D.G.R. n. 1231/2025, al fine di poter finanziare le opere accessorie e i costi connessi alla realizzazione complessiva dell'intervento;
- con la Deliberazione n. 1881 del 21/11/2025 la Giunta Regionale ha provveduto a:



1. modificare il limite minimo per ciascuna proposta progettuale, stabilendo che il costo di ciascun intervento finanziabile non potrà essere inferiore a € 200.000,00;
 2. approvare la scheda di pre-informazione modificata relativa all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo", che ne riporta le linee di indirizzo e che annulla e sostituisce la scheda di pre-informazione approvata con D.G.R. n. 1231/2025;
- con la nota prot. n. 0668382 del 26/11/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR") per la verifica di compliance di competenza;
 - con nota prot. n. 0670055, in data 27/11/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027, a conclusione della procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo", ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo controfirmate.
 - con Atto Dirigenziale n. 308 del 09/12/2025 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a:
 1. dare seguito alle disposizioni di cui alle D.G.R. n. 1231/2025 e 1881/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 2. stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, e fino alle ore 12.00 del 30/06/2026, salvo proroghe ed in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
 3. disporre l'accertamento di entrata per Euro 12.400.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi Euro 12.400.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: RSO2.2 - Azione 2.2 - sub Azione 2.2.1 'Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici';
 4. disporre di procedere con successivi Atti Dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della



istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;

Atteso che

- con A.D. n. 63 del 25/02/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a contributo a valere sul suddetto Avviso mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 7.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta rationae officii;
- con A.D. n. 150 del 10/06/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in ragione del fabbisogno potenziale espresso dal numero di istanze pervenute, ha disposto la sospensione dei termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica, di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del suddetto atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- con A.D. n. 157 del 16/06/2026 il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali, ha provveduto a individuare e nominare il nuovo Presidente della Commissione di valutazione, in sostituzione del precedente, impossibilitato a proseguire l'incarico;

Considerato che:

- il punto 8.1 dell'Avviso in oggetto stabilisce che: *"Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario, contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento (cronoprogramma), delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso"*;
- l'Allegato 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi) del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 riporta i contenuti essenziali e fornisce uno schema generale di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario, predisposto a fine esemplificativo, da adattare alle specifiche esigenze delle operazioni da finanziare;
- detto schema è stato adattato alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in parola, con particolare riferimento agli obblighi del beneficiario, alle tipologie di spese ammissibili, alle tempistiche di attuazione, alla rendicontazione delle spese, alla documentazione da produrre.

Ravvisata la necessità di procedere ad approvare lo schema di Disciplinare



regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale), predisposto per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare i Soggetti proponenti alla *"Realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, su impianti sportivi pubblici, destinati all'autoconsumo"*, nell'ambito dell'Avviso pubblico, a sportello, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 308 del 09/12/2025.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale) per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare i Soggetti proponenti alla *"Realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, su impianti sportivi pubblici, destinati all'autoconsumo"*, nell'ambito



dell'Avviso pubblico, a sportello, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 308 del 09/12/2025.

Di dare atto che il suddetto schema di disciplinare è stato redatto in conformità con le previsioni dell'Allegato 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi) del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Di rinviare, per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto.

Di trasmettere il presente provvedimento, all'Autorità di Gestione del PR 2021-2027 per quanto di competenza, nonché al Segretariato della Giunta Regionale.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nella pagina del portale regionale dedicata all'Avviso, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Il presente provvedimento, è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, oltre allegati, firmato digitalmente ed adottato in unico originale, e sarà:

- pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- conservato nei sistemi informatici regionali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema Disciplinare.pdf - ab98c459fad2d224a894c162d97e37ca66e3dba6dfa7c9b5493c4d9fefcf542e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00212

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace



Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 2 “Economia verde”

Obiettivo Specifico RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde”

Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo

Schema di Disciplinare

(elaborato ed adattato sulla base dell'ALLEGATO 2 alla POS C.1.b - Versione 1
*Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi
mediante avviso pubblico - a regia regionale*)



PR PUGLIA 2021-2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde”

Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e

per la realizzazione dell’operazione

CUP: _____

CODICE_SIRP: _____



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Transizione Energetica, Responsabile dell'Azione 2.2 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (di seguito anche solo "**Regione**"), giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 e ss.mm.ii.

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**", PEC _____ email _____

congiuntamente le "**Parti**"

PREMESSO CHE

- con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1231 del 11/08/2025 e n. 1881 del 21/11/2025 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici*; - a valere sulla Priorità 2 "Economia verde - Azione 2.2 - Sub Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. 308 del 09/12/2025 della Sezione Transizione Energetica è stato adottato lo strumento *per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici*" a valere sulla Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.2 - Sub Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione *Transizione Energetica* è stato approvato il presente schema di Disciplinare;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Transizione Energetica è stata ammessa a contributo l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da _____;
- con _____ n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;
- costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare (anche se non materialmente allegati) l'istanza di ammissione a finanziamento e i relativi allegati acquisiti al protocollo della Sezione Transizione Energetica al numero _____.



LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata _____ ammessa a contributo a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 Azione 2.2 - Sub Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" giusta Determina Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Transizione Energetica;

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 Azione 2.2 Sub Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici", ed (eventuale) € _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di affidamento per la realizzazione dell'intervento, il Beneficiario provvede alla trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di affidamento ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranches di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di affidamento l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della



direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di affidamento unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena



l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:

- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di affidamento espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
 - il rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
 - la messa in esercizio del Sistema di Produzione di Energia finanziato entro (180) centottanta giorni dal collaudo dei lavori e/o verifica di conformità dei servizi e/o forniture previsti;
 - che l'Impianto Sportivo sia in esercizio entro l'erogazione finale del contributo (con documentazione delle specifiche attività svolte nell'impianto ed eventuali concessioni conferite per la gestione);
 - che negli impianti sportivi oggetto degli interventi non devono e non dovranno essere svolte, per 5 anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, attività economiche che incidano o possano incidere sugli scambi tra Stati membri, alterandone la libera concorrenza, pena la revoca del finanziamento;
 - di non apportare, nei 5 (cinque) anni successivi al saldo finale, modifiche sostanziali all'infrastruttura realizzata che ne compromettano gli obiettivi originari alterandone la natura o le condizioni di attuazione, né di modificarne la titolarità allo scopo di procurare un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.



Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione, in coerenza con il cronoprogramma procedurale e finanziario.

All'espletamento di ognuna delle attività di seguito indicate, il Beneficiario inserisce tempestivamente i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio:

- a) avvio della procedura per gli affidamenti relativi ai lavori, servizi e forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici¹;
- b) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante relativo ai suddetti affidamenti²;
- c) avvio dell'esecuzione degli affidamenti³;
- d) rispetto del cronoprogramma presentato in fase di candidatura della proposta progettuale ammessa a contributo;
- e) messa in esercizio del Sistema di Produzione di Energia finanziato entro (180) centottanta giorni dal collaudo dei lavori e/o verifica di conformità dei servizi e/o forniture previsti;

¹ Ripetere per ogni procedura di affidamento da espletare.

² Ripetere per ogni procedura di affidamento da espletare.

³ Ripetere per ogni procedura di affidamento da espletare.



f) operatività dell'intervento.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute a far data dal 01 gennaio 2025, nel periodo di ammissibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, sistemi di monitoraggio, backup e visualizzazione, componentistica elettrica, etc.) e di sistemi di accumulo;
- b) acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature hardware e software;
- c) allacci e connessione alla rete elettrica nazionale;
- d) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena



operatività (es. pensiline fotovoltaiche, sistemi di fissaggio su superfici pavimentate/impermeabilizzate, zavorre);

- e) progettazione dell'intervento;
- f) direzioni lavori/esecuzione del contratto;
- g) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- h) collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- i) incentivi alle funzioni tecniche, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;
- j) IVA ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060;
- k) spese per imprevisti per fattispecie di cui all'allegato I.7, art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (quota ammissibile: 10% dell'importo dei lavori a base d'asta, comprensivo dei costi della sicurezza);
- l) spese generali.

Per "spese generali", da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori/servizi/forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese relative agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della Stazione Appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato);
- supporto al RUP di cui all'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese. La voce imprevisti non può essere incrementata, a seguito di rimodulazioni del quadro economico post-gara, attingendo dalle economie; le economie di gara rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione Puglia.

Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.

Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.



L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) ***erogazione pari al 30%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il Sistema Informativo Regionale di monitoraggio:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
 - presentare la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - presentare il Quadro Economico della proposta progettuale rideterminato al netto dei ribassi post procedure di gara;
 - informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari.
- b) ***n. due erogazioni pari al 30%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie ad avvenuta rendicontazione di spesa per un importo non inferiore all'80% delle somme già erogate dal Regione Puglia a titolo di anticipazione del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:
- presentazione di richiesta di erogazione;
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari



almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);

- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- c) **erogazione finale del residuo 10%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
 - documentazione tecnico-amministrativa di chiusura dell'intervento (certificato di collaudo tecnico amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità);
 - documentazione attestante la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
 - attestazione di prestazione energetica post-operam registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA" per gli edifici pertinenti l'impianto sportivo pubblico in relazione alla proposta progettuale oggetto di finanziamento;
 - dimostrazione che l'Impianto Sportivo sia in esercizio entro l'erogazione finale del contributo (con documentazione delle specifiche attività svolte nell'impianto ed eventuali concessioni conferite per la gestione);
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Condizioni ulteriori per l'erogazione del contributo:

- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- regolarità contributiva.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi



di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG, PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto “_____” Priorità 2 “Economia verde - Azione 2.2 - Sub Azione 2.2.1).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 “Economia verde - Azione 2.2 - Sub Azione 2.2.1 – Titolo progetto “_____”*).

Ad ogni buon conto, in merito al divieto di doppio finanziamento e al cumulo dei contributi, per relationem trovano applicazione le disposizioni di cui al paragrafo 9.4 dell'Avviso, che si intendono qui integralmente richiamate e vincolanti.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cf.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;



- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*“rendicontazione a zero”*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea,



della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario, non deve:

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- violazione delle disposizioni dell'Avviso, del presente Disciplinare, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in



misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica all'indirizzo PEC: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante

firmato digitalmente



Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente